

→ **Incontro** Colaninno va dal premier che gli dà il via libera per l'intesa con i francesi

→ **Lega** e amministratori Pd chiedono di liberare gli slot. I sindacati: cresce la tensione

Alitalia, l'alleanza è con Air France Berlusconi benedice e Bossi s'arrabbia

Oggi il leader della Lega e il sindaco di Milano Moratti incontrano Berlusconi. Ma i giochi sono fatti. A Malpensa qualche rotta intercontinentale in più. I sindacati avvertono: cresce la tensione tra i lavoratori.

GIUSEPPE VESPO

MILANO
g.vespo@gmail.com

Il governo è favorevole all'ingresso di Air France-Klm come partner straniero della nuova Alitalia. È bastata un'ora di colloquio tra il premier Berlusconi e i vertici Cai-Alitalia per trovare la piena sintonia sull'alleato transalpino. Un incontro quello di ieri a Palazzo Chigi servito a Colaninno e Sabelli ad «illustrare le ragioni della preferenza dei francesi».

I vertici Cai avrebbero comunque assicurato l'impegno a lavorare, nel progetto di sviluppo della nuova Alitalia, per garantire il futuro dell'aeroporto varesino di Malpensa, nodo dello scontro politico che si sta giocando trasversalmente tra Nord e Sud.

Ma le rassicurazioni dei vertici della nuova Alitalia non sono bastate a placare l'animo di Bossi, che ieri appena arrivato alla Camera assicurava: «Il discorso è ancora aperto. È una stupidaggine fare l'accordo con i francesi che chiudono Malpensa e portano i turisti a Parigi». Il ministro delle Riforme oggi dovrebbe incontrare Berlusconi insieme al sindaco di Milano Letizia Moratti per riportare al centro la questione dello scalo varesino, che sta a cuore a tutto il fronte del Nord: da destra

Malpensa

Oggi il Pd organizza il «Malpensa day» per salvare lo scalo

a sinistra. Probabilmente però il leader del Carroccio dovrà ripiegare sulla seconda strategia messa a punto per tutelare gli interessi di Malpensa: la liberalizzazione degli slot



Foto di Matteo Bazzi/Ansa

Malpensa Manifestazione di lavoratori di Alitalia Cargo, ieri a Malpensa, che rischiano il posto di lavoro

Il debutto

Sarà un Londra-Roma il primo volo della nuova compagnia

Sarà l'AZ205 il primo volo della nuova Alitalia-Cai ad alzarsi in decollo alle 6 del mattino da Londra Heathrow il prossimo 13 gennaio. L'arrivo è previsto a Fiumicino alle 9.30. Il collegamento dovrebbe essere il primo in assoluto della nuova compagnia, ma il condizionale è d'obbligo, tenuto conto dello stop operativo imposto dall'Enac nella notte tra il 12 e il 13 gennaio, necessario per le procedure di autorizzazione e certificazione dei velivoli della nuova compagnia. Il primo volo nazionale a decollare, sempre il 13, sarà un volo Air One, AP2853, alle 6,10 dall'aeroporto di Palermo diretto a Roma-Fiumicino.

dello scalo, che permetterebbe di fare spazio ad un altro (o a diversi) grande vettore straniero (magari proprio Lufthansa) con un ruolo propulsivo per l'hub del Nord. Tant'è che lo stesso Bossi ieri sera ripiegava su una posizione più morbida: «Volevamo Lufthansa che poteva garantire gli hub di Roma e Milano. Si è scelto in direzione contraria e allora sia il governo, che ha in mano gli slot, a lasciarli a Malpensa». Un'ipotesi che non sarebbe comunque priva di ostacoli: la liberalizzazione richiederebbe, infatti, oltre alla disponibilità della nuova Alitalia a cedere gli slot, la rinegoziazione di una serie di accordi internazionali che regolano il traffico aereo con i Paesi extracomunitari.

Se ne saprà di più dopo il caffè che Bossi ha promesso a Berlusconi «nonostante minacce di sculacciarmi». Contemporaneamente a Malpensa si

celebrerà il Malpensa Day, organizzato dal presidente della Provincia di Milano, Filippo Penati (pd). Intanto si sa già che l'AZ205 sarà il primo volo della nuova Alitalia. Unirà Londra a Roma e partirà - se arriveranno in tempo le autorizzazioni tecniche dell'Enac - il 13 gennaio alle sei del mattino. Anche se i sindacati ieri con lettera al premier sottolineavano come nel progetto per il varo della nuova Alitalia ci sono ancora «criticità enormi». Si assiste ad un «innalzamento delle tensioni tra i lavoratori», indicano i rappresentanti dei lavoratori, e ad «un clima che rende impossibile prevedere un normale avvio delle operazioni». ♦

 **IL LINK**

IL SITO DELLA COMPAGNIA
www.alitalia.com